



COMUNE DI MIRTO

(Provincia di Messina)

CONCESSIONE EDILIZIA in Sanatoria ai sensi della L. 47/85 N° 09/05/12/2012

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

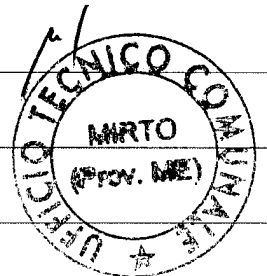
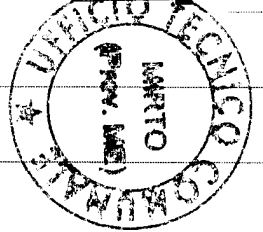
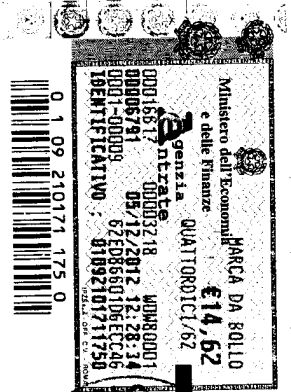
Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L. 47/85 relativa a dei piccoli fabbricati al servizio dei capannoni ricadenti all'interno dell'impianto della Mediterranea Carni s.r.l., presentata in data 30.9.86 con prot. n. 4955 – n. progressivo 0095586211 - dal sig. Miragliotta Calogero nella qualità di legale rappresentante della società stessa;

Vista la nota del 27.11.2012, acquisita agli atti di questo Comune in data 30.11.2012 con prot. n. 8048 con la quale la ditta Agostino Ninone Tindaro nato a Castell'Umberto (ME) il 2.3.71 e residente in Caprileone – Via Nazionale n. 276 – C.F. n. GST TDR 71C02 C051 W, comunicava che con decreto di trasferimento del Tribunale di Patti datato 29.12.2011 i beni in questione venivano trasferiti allo stesso e con la quale presentava i documenti integrativi necessari ad esaminare la pratica di sanatoria edilizia in questione;

Accertato che la ditta istante ha titolo per richiedere la concessione edilizia nella qualità di nuovo proprietario come risulta dalla documentazione agli atti;

Vista la documentazione integrativa, dalla quale si evince che dei n. 6 piccoli manufatti di cui si richiedeva la sanatoria n. 4 sono stati demoliti ripristinando lo stato dei luoghi e quindi la sanatoria va intesa solo per i n. 2 rimanenti ed indicati nelle planimetrie presentate con la lettera "E" ed "F";

Visto il parere istruttorio favorevole dell'U.T.C., espresso in data 3.12.2012;



Visto l'autocertificazione sanitaria datata 23.11.2012;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti nonché le norme che ne regolano l'attuazione, e il vigente regolamento edilizio;

Viste le vigenti disposizioni che disciplinano il pagamento del contributo per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione e la loro esenzione e riduzione;

Viste la L. 17/8/1942, n. 1150, modificata ed integrata dalla L. 6/8/1967, n. 765; la L. 28/1/1977, n. 10, e la L. 28/2/1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le L.L. R.R. 31/3/1972, n. 19; 26/5/1973, n. 21; 27/12/1978, n. 71; 5/11/1982, n. 135 e 10/8/1985, n. 37 e le loro successive modifiche ed integrazioni.

RILASCIATA

Alla ditta Agostino Ninone Giacomo Tindaro, generalizzata in premessa, la concessione edilizia in Sanatoria ai sensi della L. 47/85 per n. 2 piccoli fabbricati siti nel Comune di Mirto – c.da Arena identificati catastalmente al foglio di mappa n. 6 part. n. 473 e part. n. 472, in conformità alla documentazione prodotta e con la osservanza dei regolamenti comunale di edilizia e di igiene, di tutte le vigenti disposizioni, nonché delle seguenti prescrizioni:

- Nessuna modifica può essere apportata al progetto approvato senza autorizzazione comunale, pena le sanzioni di cui alla L.R. 37/85;

- Debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati tutti i diritti di terzi;

Le opere dovranno avere inizio entro un anno dalla notifica della presente ed essere ultimate ed utilizzate entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza;

- L'inizio dei lavori è subordinato all'assegnazione



dell'allineamento e delle quote da parte dell'ufficio tecnico comunale, agli adempimenti di cui alla legge 2/2/1974 n. 64 per le opere in calcestruzzo armato, e a quelli previsti dalle vigenti norme antisismiche, che dovranno essere comunicati al Comune;

- L'inizio dei lavori deve essere comunicato al Comune ed al Genio Civile, segnalando i nominativi e gli indirizzi del costruttore, del direttore dei lavori e del collaudatore che, unitamente al concessionario sono responsabili di ogni inosservanza ai sensi dell'art. 6 legge 46/85;

- Nel cantiere deve essere esposta una tabella indicante numero, data e oggetto della concessione, le generalità del proprietario, del progettista, del direttore e dell'assuntore dei lavori, come prescritto dalla L.R. 37/85;

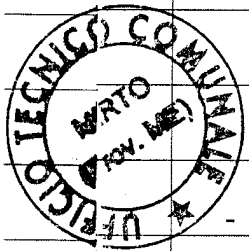
- Il cantiere sui lati prospicienti spazi pubblici deve essere chiuso con assiti e delineato con segnalazioni anche notturne.

L'eventuale occupazione di suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata;

- E' vietata la manomissione dei manufatti dei servizi pubblici, la cui presenza dovrà essere segnalata subito all'Ente proprietario;

- La presente concessione dovrà essere custodita sul luogo dei lavori ed esibita al personale di vigilanza e di controllo del Comune, autorizzato ad accedere la cantiere, come prescritto dalla L.R. 37/85;

- E' prescritta l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, anche se non richiamate nel presente



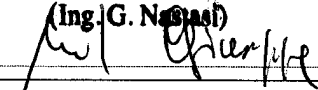
provvedimento.

Le violazioni e le inosservanze delle norme vigenti o di quanto prescritto con la presente concessione saranno punite come previsto dalla L.R. 71/78, dalla L.R. 37/85 e dalla Legge 47/85.

Mirto, li 5.12.2012

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

(Ing. G. Nanni)



Ref. 779

SI CERTIFICA

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile, che l'estratto della presente concessione è stato pubblicato all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 71/78 per 15 giorni consecutivi, dal 6 DIC. 2012 al 21.12.2012 e che contro la stessa _____ sono stati presentati opposizioni o reclami.

Li _____

L'addetto alle pubblicazioni

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione mediante consegna di copia a mano di

Li _____

Il Messo Comunale